



NOTAIO GEA ARCELLA

----- Allegato "A" all'atto Rep.2026/1444 -----

----- S T A T U T O -----

Art. 1 Costituzione, denominazione -----

E' costituita l'associazione di volontariato denominata "@uxilia" (in seguito associazione), ai sensi del codice civile, della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato" e della legge regionale 20 febbraio 1995, n. 12. La sua durata è in tempo indeterminato. -----

L'associazione non ha scopo di lucro, nè può avere rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, nè collegamenti in alcun modo con interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri, aventi scopo di lucro. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. -----

Art. 2 Sede -----

L'associazione ha sede legale in Cividale del Friuli, via Carraria 101. Potranno essere istituite nuove e diverse unità operative sul territorio nazionale e non. Ciascuna unità operativa sarà dotata di un responsabile che riferirà al Consiglio Direttivo. L'elenco completo delle unità operative, e il loro funzionamento, sarà riportato e disciplinato nel regolamento attuativo del presente statuto. -----

Art. 3 Scopi dell'associazione -----

L'associazione è apartitica e svolge attività di volontariato nel campo socio-assistenziale, educativo, sanitario e della tutela e della promozione dei diritti, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. -----

Le finalità istituzionali che l'associazione si propone di perseguire sono : --

1.Svolgere attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo. -----

2.Promuovere e svolgere attività di tutela dei diritti dei minori, degli anziani, dei migranti, delle minoranze, delle famiglie e di tutte le persone che si trovano in situazioni svantaggiate, in difficoltà sociale, sanitaria e giuridica. -----

3. Promuovere e svolgere attività socio-assistenziali, educative, formative, di avviamento al lavoro e di sostegno anche a distanza. -----

4. Promuovere e svolgere, anche mediante accordi di cooperazione, sia in Italia che all'estero attività sanitarie e terapeutiche in qualsiasi campo e con particolare riguardo a quello delle malattie neoplastiche e rare e alle malattie provocate da situazioni di emergenza, conflitti armati, povertà ed arretratezza, in special modo a favore dei minori. -----

5. Realizzare e pubblicare ricerche, analisi e studi di fattibilità nell'ambito economico, giuridico, sanitario, alimentare ed ambientale a livello nazionale ed internazionale con particolare attenzione alla situazione dei paesi in via di sviluppo. -----

6. Mettere in relazione organizzazioni di volontariato, centri di ricerca, università, strutture pubbliche e private e mezzi d'informazione per la realizzazione delle finalità sopra elencate -----

7. Promuovere strumenti e iniziative atti a favorire la crescita della cultura, della solidarietà, dello spirito solidale e sociale, l'inclusione e l'equità stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli. -----

8. Organizzare e realizzare convegni, congressi, spettacoli, rappresentazioni teatrali, manifestazioni sportive, musicali, produrre docu-film, libri, rivi-

ste, relativi a tematiche sociali, sanitarie, educative, pedagogiche. -----
Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra è prevista la collaborazione e l'associazione temporanea con qualsiasi organizzazione pubblica o privata che persegua i medesimi scopi. -----
Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra donne e uomini rispettosi dei diritti inviolabili della persona. -----

Art. 4 I soci -----

Sono ammessi a far parte dell'associazione tutte le donne e gli uomini, che ne facciano domanda scritta, e che accettano le norme dello Statuto e del Regolamento, che condividono gli scopi dell'associazione e si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. -----
L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. -----
Tutti i dati personali raccolti saranno trattati e impiegati per le sole finalità dell'associazione. -----
All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota annuale, al rispetto dello Statuto e del Regolamento. -----
Non è ammessa la figura del socio temporaneo. -----
Le categorie dei soci sono le seguenti: -----
- Soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha caratteri di perpetuità, non è soggetta a iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale. -----
- Soci effettivi: coloro che hanno ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale. -----
Il numero dei soci effettivi è illimitato. -----
I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. -----
L'ammontare della quota annuale, su proposta del Consiglio Direttivo è stabilita dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. -----
Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in casi di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. -----

Art. 5 Diritti dei soci -----

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalla legge e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, deliberare, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto. -----

Tutti i soci hanno diritto di frequentare liberamente i locali sociali, di partecipare alle iniziative associative e di servirsi gratuitamente del materiale

di studio e della documentazione posseduta e prodotta dall'associazione. --

Art. 6 Doveri dei soci -----

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e del Regolamento. -----

Art. 7 Recesso/esclusione del socio -----

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. -----

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa secondo quanto meglio specificato nel Regolamento. -----

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Deve essere comunicata a mezzo di lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile. -----

I soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione. -----

Art. 8 Gli organi sociali -----

Gli organi dell'associazione sono: -----

- L'Assemblea dei soci; -----

- Il Consiglio direttivo; -----

- Il Presidente; -----

- I Revisori dei conti. -----

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito. -----

Art. 9 L'assemblea -----

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante: -----

- avviso scritto da inviare con lettera semplice (o e-mail) agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; -----

- avviso affisso nei locali della sede almeno 20 giorni prima. -----

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo. -----

Deve inoltre essere convocata -----

a) quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. -----

b) quando la richiede almeno un decimo dei soci. -----

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, l'ora e la sede ove si tiene la riunione. -----

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da

tenersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. -----

L'assemblea nomina di volta in volta un segretario verbalizzante e, in occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. -----

L'assemblea ordinaria: -----

a) elegge il Presidente; -----

b) elegge il Consiglio Direttivo; -----

c) elegge tre revisori dei conti; -----

d) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi; -----

e) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo; -----

f) approva annualmente l'importo della quota sociale di adesione proposta dal Consiglio Direttivo; -----

g) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo; -----

h) approva il programma annuale dell'associazione. -----

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega scritta; sono espresse con voto palese, tranne quando l'assemblea ritenga opportuno deliberare a scrutinio segreto. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto, può farsi rappresentare da un altro socio per delega scritta, che deve essere conservata dall'associazione, ciascun socio non può rappresentare per delega più di un socio. I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricevere deleghe. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito registro, e conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. -----

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia. -----

L'assemblea straordinaria: -----

a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; -----

b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci. -----

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota. -----

L'assemblea dei soci può svolgersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, purché siano in concreto posti in essere tutti gli accorgimenti tecnici che consentano di effettuare gli accertamenti e di porre in essere quelle attività che devono poi risultare dal verbale. L'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il presidente ed il segretario della riunione. -----

Art. 10 Il Consiglio Direttivo -----

L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri. -- La convocazione del Consiglio direttivo è disposta dal Presidente tutte le volte che lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. -----

Possono essere eletti in seno al consiglio direttivo solo gli iscritti in regola

con il pagamento della quota associativa. -----
In caso di dimissione, esclusione o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione utile provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale. -----
Il Consiglio può nominare un vice-presidente ed un segretario. -----
Nessun compenso è dovuto ai membri del consiglio. -----
Il Consiglio è presieduto dal presidente, in sua assenza dal vice-presidente; in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. -----
Delle riunioni del consiglio verrà redatto su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione. ---
Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione senza limitazioni. -----
Il consiglio delibera l'apertura di nuove unità operative, ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto. -----
Il Consiglio direttivo: -----
1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----
2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione; -----
3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo; -----
4. ammette i nuovi soci; -----
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente statuto. -----
Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. -----
E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del consiglio direttivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza. -----
La riunione del consiglio direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il presidente ed il segretario della riunione. -----
Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Consiglio direttivo stesso). -----
Il Consiglio direttivo rimane in carica per tre anni. -----

Art. 11 Il Presidente -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, in caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente, presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea. -----
Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. -----

Art. 12 Collegio dei revisori dei conti -----

La gestione dell'associazione è controllata da un collegio di revisori costituito da tre membri, eletti annualmente dall'assemblea degli associati. -----
I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione sui bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di



ispezione e di controllo. -----

La carica è completamente gratuita. -----

Art. 13 I mezzi finanziari -----

Il patrimonio dell'associazione è costituita da: -----

- contributi a titolo patrimoniale; -----

- erogazioni, donazioni e lasciti di terzi; -----

- beni mobili e immobili acquisiti con le eccedenze annuali fra le risorse economiche e le entrate e le spese sostenute. -----

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività di volontariato da: -----

- quote sociali e contributi degli aderenti; -----

- contributi di privati e simpatizzanti; -----

- contributi dello Stato, di Enti Locali o di istituzioni pubbliche; -----

- contributi di organismi internazionali; -----

- donazioni e lasciti testamentari; -----

- rimborsi derivanti da convenzioni. -----

In ogni caso ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento è destinato per fini di cooperazione allo sviluppo -----

Art. 14 Bilancio e scritture contabili -----

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di formare il bilancio dal quale devono analiticamente risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, nonché tutte le altre operazioni contabili ed economiche effettuate. -----

Il bilancio consuntivo di ciascun periodo, decorrente dal 1 gennaio al 31 dicembre, deve essere presentato per l'approvazione, entro la fine del mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assemblea dei Soci. -----

Verrà sottoposto altresì all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo dell'esercizio in corso. -----

Art. 15 Investimento degli utili -----

Le eccedenze annuali fra le risorse economiche, le entrate e le spese devono essere immediatamente destinate ad ulteriori attività di volontariato, ovvero possono essere utilizzate per l'acquisizione di beni mobili e immobili necessari al miglior raggiungimento del fine dell'associazione. -----

E' fatto divieto di distribuire, anche indirettamente, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge. -----

Art. 16 Scioglimento dell'associazione -----

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. -----

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di volontariato con finalità similari o analoghe. -

Art. 17 Regolamento -----

E' prevista la stesura a carico del Consiglio Direttivo di un regolamento attuativo del presente statuto. -----

Art. 18 Disposizioni finali -----

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia. -----

F.to Massimiliano Fanni Canelles -----

F.to Gea Arcella (L.S.) -----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
NEI MIEI ATTI CHE SI COMPONE
DI FACCIE 10 E CHE RILASCIO PER la
parte.
Sanvignacco, 1 aprile 2014

Cesare Aralle

